



ALLEGATO LETTERA "B" RACCOLTA N. 24508-----

-----STATUTO di ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA-----

Art.1) E' costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica "SPORTING CLUB" in sigla A. S. D. Sporting Club con Sede in Arezzo, Via di Cognaia, 3, riconosciuta giuridicamente al n. 309 nel Registro regionale delle persone giuridiche private ai sensi del D.P.R. del 10/02/2000 n. 361.-----

L'Associazione è di fatto, amministrativamente autonoma, regolata a norma degli art.36 e seguenti del Codice Civile, ai sensi dell'art.90 della Legge 27.12.2002 n. 289 e successive modificazioni. -----

Art.2) L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue i seguenti scopi: -----

- a) Il colore sociale è l'azzurro;
- b) L'esercizio di attività sportive iscritte e non nel registro del CIP-Comitato Italiano Paraolimpico e/o del C.O.N.I , all'aperto o in palestre , in particolare la formazione e la preparazione di soci ,che praticano le varie discipline sportive (tennis, volley, beach volley, calcetto, calcio, fitness, yoga, ginnastica artistica, arti marziali, boxe, nuoto, danza, cinofile, ippiche-equestri, PetTherapy (zooterapia), ippoterapia,etc. etc.) nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei di ogni disciplina sportiva riservate ed aperte anche ai diversamente abili;-----
- c) Diffondere ogni tipo di cultura, arte e sport nel mondo giovanile e non;-----
- d) Porre in atto azioni ed interventi tesi alla salvaguardia e alla tutela ambientale;-----
- e) Porsi come punto di riferimento per quanti: svantaggiati o portatori di handicap, possano trovare, nelle espressioni di cui ai punti precedenti, un sollievo per il proprio disagio.--
- f) Accademia Culinaria, lezioni di cucina, corsi conoscitivi dell'enologia, viaggi enogastronomici, consulenze enogastronomiche, dimostrazioni a livello internazionale di cucina corsi sulla alimentazione-salute-ambiente, cucina naturale, partecipazione ad eventi e fiere del turismo enogastronomico, proiezioni video, audio e telematiche di lezioni enogastronomiche e viaggi;-----
- g) Attuare servizi e strutture sia all'aperto che al chiuso per lo svolgimento delle attività culturali e ricreative e di tempo libero in genere, quali sala lettura, emporio, sala giochi, bar interno, spaccio, attività di ristorazione interna ai vari siti sia fissi che stagionali, gestione di spiagge, ristorazione esterna, gestione di alberghi, ostelli, servizi pubblicitari, sponsorizzazioni, eventi artistici e musicali, fiere, etc.;-----
- h) L'organizzazione di corsi formativi di scultura, lavorazione delle crete, pittura e attività artistiche in genere con mostre, convegni, fiere, etc.; -----
- i) Creazione di portali web (siti internet).



j) Promuovere corsi formativi di informatica con esercitazione pratica per tutti gli associati tramite postazioni internet, gare e manifestazioni di giochi elettronici, internet, video games, etc.;-----

k) promuovere il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati attraverso iniziative di natura culturale, artistica, grafica, sportiva, con corsi di abilitazione subacquea, escursionistica, naturalistica, ambientale, ecologica, di assistenza sociale, spettacolo, turistica e ricreativa;-----

l) favorire lo svolgersi della vita associativa in un ambiente di sereno incontro per reciproci scambi di idee e di conoscenza, collaborando con associazioni similari ed Enti Pubblici e Privati;-----

m) favorire contatti tra i soci aventi specifici interessi culturali o sportivi, costituendo sezioni per le attività di maggior rilievo e inoltre potrà aprire sedi oltre che in Italia anche all'estero.-----

n) per raggiungere i suoi fini, l'Associazione può creare Strutture proprie, gestire spazi e strutture anche in collaborazione e con il sostegno di Enti Pubblici e Privati; -----

o) Ingaggiare, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato estraneo all'Associazione per il compimento degli obiettivi statuari; -----

Art.3) All'Associazione possono essere ammessi tutti coloro che siano titolari di quote della Società "La Cognaia s.r.l."; il numero delle quote viene stabilito dall'Assemblea dei Soci dell'Associazione, senza efficacia retroattiva. I soci possono essere cittadini della Comunità Europea e stranieri di ambo i sessi che ne fanno richiesta e che ne accettino lo Statuto ed il Regolamento, purché non interdetti né inabilitati in ottemperanza a quanto disposto nel presente Statuto. Il minore deve essere rappresentato dall'esercente la patria potestà, o dal tutore per mezzo dei quali esercita i propri diritti.-----

a) Le modalità dell'ammissione sono fissate dal Consiglio Direttivo, all'atto della richiesta di ammissione, il richiedente diventa a tutti gli effetti socio, salvo la possibilità di non accettazione prevista dal regolamento interno. Per essere soci effettivi dell'Associazione, con diritto di voto, necessita avere la maggiore età ed essere in regola con il pagamento della quota sociale. Ogni socio ha un voto, qualunque sia il valore della sua quota sociale. I soci sono tenuti a versare la quota associativa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.-----

b) Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità:-----

1. Indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza;-----

2. Indicare le generalità dei componenti il nucleo familiare risultanti dallo stato di famiglia autocertificato, che a-

vranno diritto di partecipare all'attività del Club così come disposto nel successivo art. 4;-----

3. dichiarare il numero di quote de "La Cognaia Srl" di cui si è titolari;-----

4. dichiarare di attenersi al presente Statuto, al Regolamento ed alle deliberazioni degli organi sociali;-----

5. versare la quota di ammissione stabilita dal Consiglio Direttivo;-----

Non sono ammessi soci con carattere di temporaneità.-----

c) La domanda di ammissione deve essere sottoscritta anche da due Soci presentatori in regola con quanto previsto dagli artt. 3 e 4 dello Statuto e sarà accettata con il voto favorevole di almeno 5 membri del Consiglio Direttivo. Non sono ammesse astensioni.-----

La votazione per l'ammissione si effettuerà a scrutinio entro 90 giorni dalla presentazione della domanda; nel caso che il Consiglio Direttivo non si sia pronunciato entro tale termine la domanda si intende respinta. Nel caso che la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso su quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea Ordinaria nella sua prima convocazione.-----

La domanda respinta potrà essere ripresa in esame dal Consiglio Direttivo, su esplicita richiesta, soltanto dopo due anni dalla precedente votazione. Le candidature non possono essere proposte per più di due volte.-----

d) Le dimissioni da Socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del Circolo, hanno efficacia dall'anno sociale successivo a quello di presentazione e non liberano dal pagamento della quota sociale relativa all'anno in corso.-----

In deroga a quanto sopra, nel caso in cui la quota annuale venga aumentata di una percentuale superiore al 20% rispetto a quella dell'anno precedente, il socio avrà diritto di dimettersi entro 30 giorni dalla delibera di aumento, con effetto dal 31 dicembre dell'anno precedente.-----

Art.4) I soci hanno diritto di frequentare la sede sociale, di partecipare alle iniziative promosse dall'Associazione, di usufruire delle strutture del Sodalizio nonché dei servizi e agevolazioni connessi alla FENALC compresi i familiari conviventi in base alle risultanze dell'autocertificazione di residenza;-----

1. Ciascun associato è tenuto, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data dell'Assemblea che approva il bilancio annuale, al pagamento della quota annuale di frequentazione in quella misura che sarà stabilita di anno in anno dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, effettuata eventualmente anche tenuto conto del numero dei familiari conviventi partecipanti alla vita del Club. I soci sono altresì tenuti all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni delle Assemblee, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso il ver-



samento di quote straordinarie-----

2. L'Associazione concede l'uso degli impianti esclusivamente agli associati in regola con le quote annuali, ai loro familiari ed ospiti secondo le modalità stabilite all'interno del Regolamento interno salvo le deroghe previste dal Regolamento stesso.-----

Art.5) La sede sociale è adibita all'espletamento delle attività statutarie ed al conseguimento dei fini sociali.-----

Art.6) Sono organi dell'Associazione: -----

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio Sindacale (se nominato);
- e) il Collegio dei Probiviri.

Art.7) L'assemblea dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo, ordinariamente una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta lo stesso lo ritenga necessario. L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria per l'approvazione del Bilancio consuntivo e la presentazione del Bilancio Preventivo nel periodo che va dal 1 gennaio al 31 marzo di ogni anno. -----

La convocazione di assemblea, oltre che dal Consiglio Direttivo, può esser richiesta da 1/10 degli associati aventi diritto di voto, i quali dovranno avanzare domanda al presidente della associazione proponendo l'ordine del giorno.-----

In tal caso l'assemblea dovrà esser convocata entro 30 giorni dalla richiesta-----

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti la metà più uno dei soci e in seconda convocazione di almeno 15 soci se ordinaria e di almeno 1/3 dei soci se straordinaria, considerate massimo n. 3 deleghe per socio presente. La convocazione deve essere effettuata mediante lettera indirizzata ai singoli soci iscritti o con avvisi affissi nella sede sociale o con e-mail o con sms.-----

Gli inviti o gli avvisi devono specificare il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione nonché l'ordine del giorno dei lavori.-----

Art.8) L'Assemblea ordinaria approva il rendiconto economico e finanziario. -----

Delibera gli atti attinenti alla gestione del circolo demandati alla sua competenza dall'atto costitutivo. Esamina e delibera su ogni questione ad essa sottoposta dal Consiglio Direttivo. -----

L'Assemblea Straordinaria, chiamata a pronunciarsi su modificazioni dello Statuto e Regolamento, sul ritiro dell'adesione alla FENALC e sullo scioglimento del sodalizio, delibera, anche in seconda convocazione, con voti favorevoli corrispondenti almeno ad un terzo dei soci. Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano. Alla votazione partecipano tutti i Soci secondo quanto previsto dal precedente art.7. L'assemblea è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa;

le deliberazioni adottate dovranno essere riportate

sull'apposito registro dei verbali. -----

Art.9) I soci eleggono il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale (facoltativo) e il Collegio Proviviri (facoltativo).

1. Le elezioni si svolgono di norma ogni tre anni e debbono essere indette con un preavviso di almeno 20 giorni. Le modalità di svolgimento delle elezioni saranno stabilite dalla Commissione Elettorale composta almeno di tre membri.-----

Art.10) Il Consiglio Direttivo è composto di numero minimo di 5 consiglieri. Gli eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili. -----

Art.11) Il Consiglio Direttivo: -----

a) elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e l'Economo - Cassiere; -----

b) stabilisce il programma delle attività sociali secondo gli scopi perseguiti dal Circolo; -----

c) designa i collaboratori tecnici preposti alle attività sociali; -----

d) predispone il rendimento economico e finanziario;--

e) è responsabile degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto del Sodalizio;-----

f) provvede alla compilazione delle norme di funzionamento della sede sociale e dei regolamenti interni;-----

g) determina le tariffe dei diversi servizi; compila il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre alla assemblea dei soci; curare gli affari di ordine amministrativo; assume o licenziare personale dipendente; stipula contratti di collaborazione, conferire mandati di consulenza;-----

h) approva il programma sportivo della associazione e quello per la preparazione tecnica degli atleti;-----

i) delibera la convocazione delle assemblee ordinarie o straordinarie;-----

j) decide di tutte le questioni che interessano l'associazione o i soci;-----

k) apre rapporti con gli istituti bancari, sottoscrive contratti per mutui o finanziamenti e quant'altro necessario per il funzionamento del sodalizio;-----

l) procede legalmente nei confronti degli associati morosi per il pagamento delle quote insolute e di altre obbligazioni contratte con l'associazione.-----

Qualora durante il corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, subentreranno i soci in cooptazione, per un numero massimo di tre; nel caso venisse a mancare contemporaneamente la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio convoca l'assemblea ordinaria per rinnovare le cariche elettive. ----

I Consiglieri subentranti nella carica vi permangono fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato di diritto ai membri sostituiti. -----

Art.12) Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta ogni mese e, straordinariamente, ogni qualvolta lo ri-

tenga opportuno il Presidente o su richiesta di due terzi dei membri del Consiglio. Esso delibera validamente l'intervento di almeno tre o più dei suoi componenti-----

A parità di voti prevale il voto del Presidente. In caso di assenza o impedimento del Presidente, subentra con eguali funzioni e prerogative il Vice Presidente. -----

Art.13) Il Presidente dell'Associazione viene eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni ed ha la legale rappresentanza dell'Associazione stessa, può, se deliberato con verbale del Consiglio, aprire conti correnti con firma propria o anche congiunta con il segretario-economista o con l'economista-cassiere, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, convoca l'Assemblea dei soci e ne segue le deliberazioni. -----

E' responsabile degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione; firma la corrispondenza dispositiva che impegni comunque l'Associazione. -----

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Vice Presidente svolge tutte le attività ed esercita tutti i poteri come sopra conferiti al Presidente.-----

Art.14) Il Segretario predispone, in collaborazione con il Tesoriere, lo schema del rendiconto economico e finanziario della gestione dell'Associazione che il Presidente, previo esame, sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo e al Collegio dei Sindaci; tiene aggiornato il libro dei soci e i registri e documenti contabili; provvede al disbrigo della corrispondenza; compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo; firma la corrispondenza che comunque non comporti impegni per l'Associazione; collabora per la buona riuscita di tutta le attività del Sodalizio. -----

Art.15) Il Tesoriere compila, in collaborazione con il Segretario, il rendiconto economico e finanziario, provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese a firma abbinata con il Presidente ed è responsabile della regolare tenuta dei libri contabili. -----

Prende in consegna i beni mobili ed immobili dell'Associazione e mantiene aggiornati i libri degli inventari. -----

Art.16) Il Collegio sindacale(facoltativo), costituito da tre membri effettivi e due supplenti, elegge nel suo seno il Presidente del Collegio, esercita il controllo amministrativo su tutti gli atti di gestione compiuti dall'Associazione, accerta che la contabilità sia tenuta secondo le norme prescritte, esamina i bilanci e propone eventuali modifiche, accerta periodicamente la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e di quelli ricevuti dall'Associazione a titolo cauzionale. I Sindaci vengono nominati per la durata di tre anni e possono essere confermati, sostituiti e revocati con le stesse modalità previste per i membri del Consiglio Direttivo. -----

Art.17) Il patrimonio dell'Associazione è costituito: -----
a) dai beni mobili ed immobili di proprietà e comunque

acquisiti; -----

b) dai beni mobili ed immobili provenienti da donazioni e lasciti. -----

Il patrimonio dell'Associazione deve essere destinato al perseguimento dei fini statutari. -----

Art.18) Le entrate sono costituite: -----

a) dalle quote di iscrizione e di frequenza; -----

b) da obbligazioni, elargizioni, lasciti di enti o privati; -----

c) da eventuali contributi delle Amministrazioni Comunali e di altri Enti pubblici e privati; -----

d) da redditi; -----

e) da eventuali entrate derivanti dallo svolgimento delle attività sociali. -----

Art.19) L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre. -----

La responsabilità della gestione dell'Associazione è assunta solidamente dal Consiglio Direttivo. -----

Art.20) La qualifica di associato si perde:-----

a) per recesso ai sensi dell'art. 3, lett. D)

b) per radiazione, che viene pronunciata dal Collegio dei Probiviri nei confronti dell'associato che commetta azioni disonorevoli per il buon nome del sodalizio, o che costituisca ostacolo, con la sua condotta, al buon andamento della associazione; la radiazione non dà luogo ad indennizzi o rimborsi di alcun genere;-----

c) per morosità nel pagamento della quota o di altre obbligazioni nei confronti della associazione; gli associati dichiarati decaduti per morosità potranno esser riammessi solo versando le quote arretrate; il radiato può presentare domanda di riammissione dopo tre anni dalla radiazione.-----

A carico degli associati il Consiglio può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:-----

a) l'ammonizione;

b) la sospensione;

c) la radiazione.

Dette sanzioni sono adottate dal Collegio dei Probiviri (facoltativo), composto da 3 soci, su proposta del Comitato Direttivo. -----

Contro i provvedimenti in parola è ammesso il ricorso, da presentarsi tramite il Consiglio Direttivo, entro 15 giorni dalla data di notificazione del provvedimento, all'Assemblea dei soci che si pronuncerà entro tre mesi con la maggioranza prevista dal precedente art. 8. -----

Art.21) Lo scioglimento della associazione e le decisioni inerenti la devoluzione del patrimonio, sono assunte dall'assemblea straordinaria all'uopo convocata con il voto favorevole di almeno il 50% degli associati. Tale maggioranza rimane obbligatoria anche in caso di seconda convocazione.-----

In caso di scioglimento per qualunque causa, i beni di pro-

prietà dell'Associazione dovranno essere devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. -----

Il materiale ricevuto in uso e in dotazione dalla FENALC dovrà essere restituito alla FENALC. -----

Art.22) La quota o contributo associativo non è rivalutabile né trasmissibile.-----

Art.23) E' fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.-----

Art. 24) Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto saranno applicabili le disposizioni di legge vigenti in materia di associazioni private riconosciute e non riconosciute, nonché le norme statutarie e regolamentari della FENALC, della Federazione Italiana Tennis e del CONI.-----

F.TO: GIAMBARTOLOMEO CRESTINI, FABRIZIO PANTANI NOTAIO L.S.--